A S. E. l'Ill.mo Sig.
PREFETTO
Di MESSINA

All'Ill.mo Sig. Dirigente
Dell'U.S.P.
Di MESSINA

All'Ill.mo Sig. Dirigente
Dell'U.S.R.
PALERMO

All'On.le Ministro
Dell'Istruzione, Univ. E Ric.
ROMA

All'On.le Assessore Regionale
Dei Beni Culturali
PALERMO

I sottoscritti docenti inseriti nella graduatoria di sostegno della Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado ,

PREMESSO che in Provincia di Messina i Dirigenti Scolastici hanno richiesto all' Ufficio Scolastico Provinciale 800 cattedre per il sostegno ma che il detto U.S.P. ha formulato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia una richiesta di sole 483 cattedre , distribuite tra i diversi ordini di scuola ;

CONSIDERATO che a sua volta l'U.S.R. ha ulteriormente ridotto tale numero concedendo solo 460 cattedre ;

CONSIDERATO , altresì , che negli anni scorsi si è verificato che un certo numero di posti sono stati assegnati solo dopo la regolare convocazione per la scelta della sede da parte degli aventi diritto , nell'ordine di collocazione nella graduatoria di merito , per ogni singola classe di concorso ;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Scolastica ha ritenuto di non dover procedere alla riconvocazione degli aventi diritto , procedendo invece ad assegnare le cattedre con lo scorrimento della graduatoria stessa con l'effetto che , verosimilmente per qualche errore nella gestione, le cattedre più favorevoli per motivi logistici , cioè quelle site in Messina o località viciniori e di facile accessibilità sono state assegnate solo dopo quelle meno favorevoli e/o più distanti rispetto alla sede di residenza della maggioranza degli insegnanti aventi diritto ;

RITENUTO che tale pressa viola gravemente i diritti dei lavoratori che si vedono costretti a raggiungere sedi più lontane dalla propria residenza e che nello scorso anno solo per spirito di responsabilità si è evitato il ricorso al Giudice del Lavoro per ottenere la riconvocazione di tutti gli insegnanti e proceder come di diritto all'assegnazione dei posti secondo il criterio legittimo ;

tutto ciò premesso , considerato e ritenuto i sottoscritti docenti

CHIEDONO

1) di conoscere i criteri con i quali l'Ufficio Scolastico Provinciale di Messina ha ritenuto di ridurre il numero di cattedre congrue per le esigenze di integrazione scolastica e , quindi , sociale degli alunni diversabili , dalle 800 richieste dai Dirigenti Scolastici (con le relative certificazioni a sostegno) alle 483 di fatto richieste all'USR , intaccando concretamente il diritto allo studio dei suddetti alunni ;

2) che per l'anno in corso le convocazioni dei docenti si tengano solo al momento in cui è assolutamente certo il numero delle cattedre assegnate alla Provincia di Messina , in modo da ridare certezza del diritto a tutti i docenti ed evitare che persone meglio collocate in graduatoria siano costrette a dover raggiungere sedi più disagiate rispetto a colleghi che si trovano in posizione più sfavorevole, ma hanno la possibilità di scegliere la sede solo dopo " ripescaggi " di cattedre con sedi più facilmente accessibili .

Ciò anche per evitare e prevenire eventuali contenziosi giudiziari che potrebbero pesantemente inficiare il regolare svolgimento dell'anno scolastico , anche nell'interesse dell'alunno diversabile che dopo aver conosciuto un docente si troverebbe , nel corso dell'anno ad essere assegnato ad altro docente o addirittura a rimanere senza insegnante specializzato, dato il drastico taglio operato dagli Uffici Competenti .

Messina , li 20.08.2008

I docenti di sostegno della Provincia di Messina